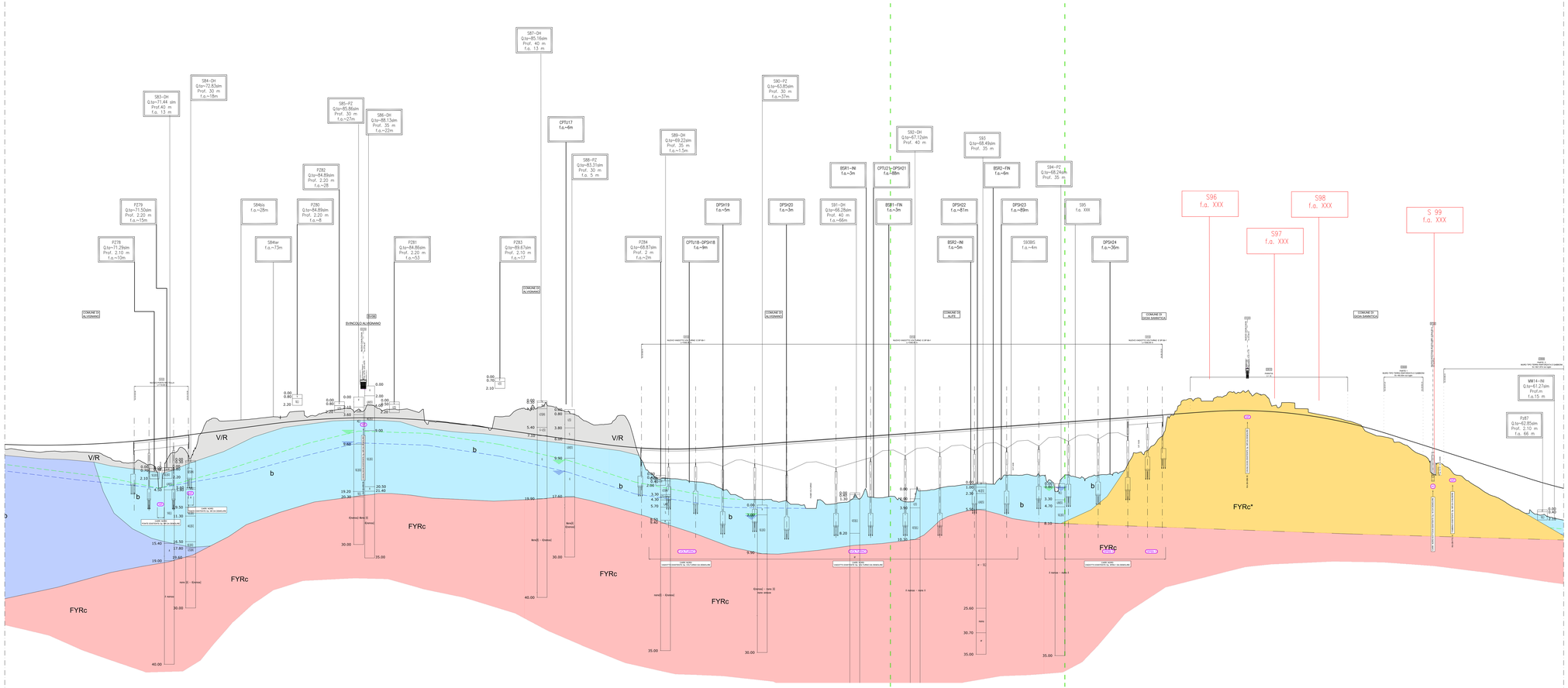

LEGENDA

RIPORTO/VEGETALE

V/R

DEPOSITI QUATERNARI

Depositi alluvionali (b): Sabbie e ghiaie poligeniche in matrice sabbioso-limosa con livelli limoso-argillosi, colmatane alla diversiva fluviale attuale. Depositi di alveo e golene. Olocene

b

Depositi fluvio-lacustri antichi indifferenziati (bb): Ghiaie poligeniche a matrice sabbioso-limosa e banchi e strati con ciottoli e blocchi in matrice limo-argillosa. Pleistocene superiore (aq) - Pleistocene superiore - Olocene superiore

bb

Unità con ubicazione pertinente a Bacino del Sele e laghi - Pane Grosso

I

Prodotti piroclastici rimaneggiati (I): Coltri, spesso a tetti di pendio, di materiali piroclastici rimaneggiati, prevalentemente ad origine eolica, eterometrici e caratterizzate da scarsa coesione e frequenti intercalazioni di materiale a granulometria più fine, prevalentemente argilloso. Pleistocene superiore

Tufo giallo napoletano FGN1 - Litotipo dei depositi piroclastici, da sciolti a debolmente cementati, a composizione prevalentemente trachitica, spesso a frammenti vitrei e litici subordinati. Pleistocene superiore

Flysch Rosso (FYR): Argille marnose e siltose ed argilliti rossastre e grigiastre, calcareni grossolani, calcilutiti in strati sottili e medi e calcari cristallini (c). Cretaceo inferiore - Cretaceo medio-alto

FYRa - Argille marnose
Marne

FYRc* - Arenaria

Limite litologico Tufo-Lava Campanaro e Whatfelsite sedimentata campanaro

FYRc

Flysch Rosso (FYR): Argille marnose e siltose ed argilliti rossastre e grigiastre, calcareni grossolani, calcilutiti in strati sottili e medi e calcari cristallini (c). Cretaceo inferiore - Cretaceo medio-alto

Le argille marnose e siltose, rappresentate dalla litofacies pelitica, sono costituite da strati da decimetrici a metrici, con frequenti livelli di calcilutiti e calcareni, che si presentano in affioramenti di estensione ridotta, per lo più caratterizzati da superfici ondulate, con frequenti intercalazioni di materiale a granulometria più fine, a tetto e a base rispetto ai